



Relazione sul Governo Societario 2025

Documento redatto ai sensi dell'art.6 co.4 del D.Lgs. n.175/16 e predisposta anche secondo le indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale del Ministero dell'Economia e Finanze

*Sede legale: Via Maestri del Lavoro, 38 – 41037 Mirandola (MO)
Capitale sociale: € 78.027.681
Iscritta al Registro delle Imprese e Codice Fiscale n°00664670361
Rea Modena n°258874*



Premessa

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito TUSP) attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche prevista dalla L. 124/2015. L’art. 6 del predetto decreto stabilisce che “gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d’esercizio”, prevedendo altresì che “le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.”

Con la presente relazione pubblicata contestualmente al bilancio d’esercizio, Aimag Spa, in qualità di società a controllo pubblico, informa gli Azionisti e i relativi organi di controllo relativamente a:

1. LA SOCIETA’ AIMAG SPA
2. LA COMPAGINE SOCIALE
3. ORGANI SOCIALI
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDALE
5. IL PERSONALE
6. ADEGUAMENTI NORMATIVI E SOCIETARI NEL CORSO DEL 2025
7. OBIETTIVI SPECIFICI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL’ART. 19, C.5 DEL D.LGS 175/2016
8. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE
9. STRUMENTO DI GOVERNO SOCIETARIO

1. LA SOCIETA' AIMAG SPA

La società Aimag Spa è il risultato di un percorso che inizia nel 1964 con la costituzione a Mirandola di AMAG (Azienda Municipalizzata Acqua e Gas) poi divenuta, nel 1970, AIMAG (Azienda Intercomunale Municipalizzata Acqua e Gas) assumendo la struttura di azienda consortile per la gestione dei servizi acqua e gas di vari Comuni.

Nel corso del tempo i soci pubblici aumentarono fino alla trasformazione del Consorzio in S.p.a., secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Testo Unico Enti Locali, D.Lgs.267/2000.

Allo stato attuale Aimag Spa è una società per azioni a controllo pubblico congiunto anche secondo l'interpretazione fornita dalla più recente giurisprudenza sulla nozione di controllo (Cons. St., sez. VI, n. 3880/2023).

La nozione di controllo pubblico congiunto va distinta da quella di controllo analogo, considerato che Aimag Spa non è una società in house providing, ma ha natura di società per azioni multiutility, qualificabile come entità a capitale misto pubblico-privato, esercente attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, unitamente ad attività svolte in regime di economia di mercato, ai sensi dell'art.6 co.1 D.Lgs n.175/16.

La qualificazione di società mista pubblico-privata è dovuta all'espletamento di gare a doppio oggetto (nel rispetto dei principi riproposti anche nell'art. 17 del D.Lgs. 175/16) per l'affidamento dei servizi SII e SRTRU nel 2007 a seguito di provvedimento concessorio dell'ATO4 MO e AATO Mantova, autorità all'epoca competenti. Il riconoscimento di Aimag Spa quale società a partecipazione mista pubblico-privata è avvenuto anche in sede giudiziale (Consiglio di Stato, Ad. Plen, 4 agosto 2011 n.17) come di seguito riportato:

“Aimag S.p.a. è, invero, società mista conformata ai sensi indicati dall'art.113, co.5 lett. b), D.Lgs. n.267 del 2000, affidataria, ad opera delle competenti Autorità d'Ambito Ottimale, del servizio idrico integrato e del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi e urbani per i Comuni soci, avendo previamente espletato idonea procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato con gara pubblica a duplice oggetto...”.

Sotto questo punto di vista Aimag Spa prevede una netta separazione dei servizi affidati tramite gara a doppio oggetto, definito anche Partenariato pubblico-privato istituzionalizzato (PPPI) e gli ulteriori servizi. Difatti, come previsto da Statuto, per il servizio SII e SRTRU sono previste azioni fornite di diritti patrimoniali correlati in funzione dell'obbligo, da parte del socio correlato, di fornire prestazioni accessorie in esito all'aggiudicazione della gara (art. 9 Statuto). Lo Statuto di Aimag Spa prevede altresì Assemblee speciali degli azionisti del SII e del SRTRU (art.21 Statuto), oltre alla presenza di comitati institori di gestione dei due settori correlati che hanno competenza con riferimento alle attività imprenditoriali dello specifico settore (art.27 Statuto). Vengono redatti inoltre rendiconti annuali dei settori particolari che devono successivamente essere approvati a latere del bilancio di Aimag Spa dall'assemblea: ciò risulta conforme all'art.6 co.1 TUSP che prevede sistemi di contabilità separata, individuando una modalità di rendicontazione dei costi e ricavi imputabili al singolo settore (artt.35-36 Statuto). Quanto previsto ad oggi nello Statuto di Aimag Spa risulta



perfettamente coerente e conforme a quanto previsto dal TUSP ex art.17 commi 4 e 5 relativamente alle società a partecipazione mista pubblico-privata.

In conclusione, l'attività imprenditoriale di Aimag Spa, multiutility per la quale non valgono i limiti operativi e territoriali che il TUSP prescrive per le sole società in house providing, può sicuramente continuare a sussistere in regime di concorrenza nel mercato come previsto ex art.6 co.1 TUSPP, salvo dover essere conformata alle decisioni che l'assemblea e la compagine pubblica assumono per il perseguimento degli obiettivi consentiti nel medesimo Testo Unico.

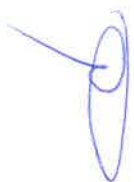
2. LA COMPAGINE SOCIALE

Al 31/12/2025 la compagine sociale di Aimag Spa è così costituita:

Azioni ordinarie	n. azioni	% azioni
Comuni soci	43.925.494	65,00%
Hera S.p.A.	16.894.420	25,00%
Fond.Cassa Risparmio Mirandola	1.689.442	2,50%
Fond.Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,50%
	67.577.681	100,00%
Azioni correlate		
Consorzio SIA S.C.p.A.	6.983.000	66,82%
R.I.ECO. S.p.A.	3.467.000	33,18%
	10.450.000	100,00%
azioni ordinarie	67.577.681	86,61%
azioni correlate	10.450.000	13,39%
totale azioni	78.027.681	100,00%

Dettaglio azioni ordinarie:	n. azioni	% az.ord
Comune di Bastiglia	676.627	1,00%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,21%
Comune di Borgocarbonara	345.557	0,51%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,69%
Comune di Camposanto	739.743	1,09%
Comune di Carpi	13.835.051	20,47%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,61%
Comune di Concordia	1.968.992	2,91%
Comune di Medolla	1.575.986	2,33%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,39%
Comune di Moglia	887.454	1,31%
Comune di Novi di Modena	2.392.728	3,54%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,05%
Comune di Quistello	845.581	1,25%
Comune di Borgo Mantovano	687.716	1,02%
Comune di San Felice s/P.	2.891.293	4,28%
Comune di San Giacomo Segnate	424.633	0,63%
Comune di San Giovanni Dosso	301.578	0,45%
Comune di San Possidonio	934.142	1,38%
Comune di San Prospero	1.096.114	1,62%
Comune di Soliera	2.870.665	4,25%
	43.925.494	65,00%

Hera S.p.A.	16.894.420	25,00%
Fondaz. Cassa di Risparmio di Mirandola	1.689.442	2,50%
Fondaz. Cassa di Risparmio di Carpi	5.068.325	7,50%
	23.652.187	35,00%
Totale	67.577.681	100,00%



3. ORGANI SOCIALI

In relazione alla struttura di Governance societaria Aimag Spa è organizzata secondo il sistema tradizionale. Il Consiglio d'Amministrazione, quale organo amministrativo, è composto da cinque consiglieri di cui solo il Presidente ha le deleghe.

I Consiglieri di Amministrazione, designati per loro esperienza, competenza ed integrità, prima dell'assunzione dell'incarico, sottoscrivono apposita dichiarazione di insussistenza di condizioni ostative alla nomina di amministratore.

Il Consiglio d'Amministrazione, che resta in carica tre anni, è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci il 29 giugno 2023. Nella delibera di nomina dei consiglieri di amministrazione è stata motivata la scelta di mantenere un consiglio d'amministrazione di cinque componenti in ragione della complessità organizzativa di Aimag Spa, sia con riguardo alle caratteristiche multi-business che alle dimensioni e articolazioni del gruppo societario, tenuto conto degli obblighi previsti dal DPR 251/2012 sulle quote di genere e della necessità di dare adeguata rappresentatività ai diversi ambiti territoriali dei soci Aimag. La delibera, come previsto dal Testo Unico Partecipate, è stata inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna.

Il Collegio Sindacale, quale organo di controllo, è stato nominato in data 11 novembre 2022. È composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente e resta in carica per tre anni ed è attualmente in prorogatio.

Il controllo contabile è affidato ad una Società di revisione esterna. Con delibera del 16 giugno 2025, l'incarico è stato affidato a KPMG Spa, con scadenza alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2027.

Concorrono alla *governance* del Gruppo anche i soci correlati che sono presenti nei comitati institori, già ricordati in precedenza.

Sono infine previsti l'Organismo di Vigilanza, costituito da tre componenti, il quale ha il compito di aggiornare e vigilare sul funzionamento del modello 231/01 e il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Componenti del Consiglio di Amministrazione (in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025)	Componenti del Collegio Sindacale (in prorogatio)
Presidente: Paola Ruggiero	Presidente: Vito Rosati
Vice Presidente: Alberto Papotti	Sindaco Effettivo: Massimo Masotti
Consigliere: Alessandro Baroncini	Sindaco Effettivo: Maria Teresa Madeo
Consigliere: Monica Brunetti	Sindaco Supplente: Maria Teresa Madeo (dal 20.01.2025 ha assunto il ruolo di sindaco effettivo a seguito della prematura scomparsa della Presidente Oriente)
Consigliere: Paolo Casarini	Sindaco Supplente: Gregorio Mastrantonio
La revisione contabile è affidata a KPMG Spa fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2027	

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDALE

La struttura organizzativa della capogruppo Aimag Spa è progettata per mantenere una chiara separazione tra le responsabilità operative e di controllo, favorendo una gestione efficiente e trasparente. Questo assetto, in costante evoluzione e monitoraggio, assicura che ogni livello organizzativo operi con la massima integrità e responsabilità.

La struttura organizzativa della società al 31/12/2025 è articolata in 7 Direzioni e 6 Aree:

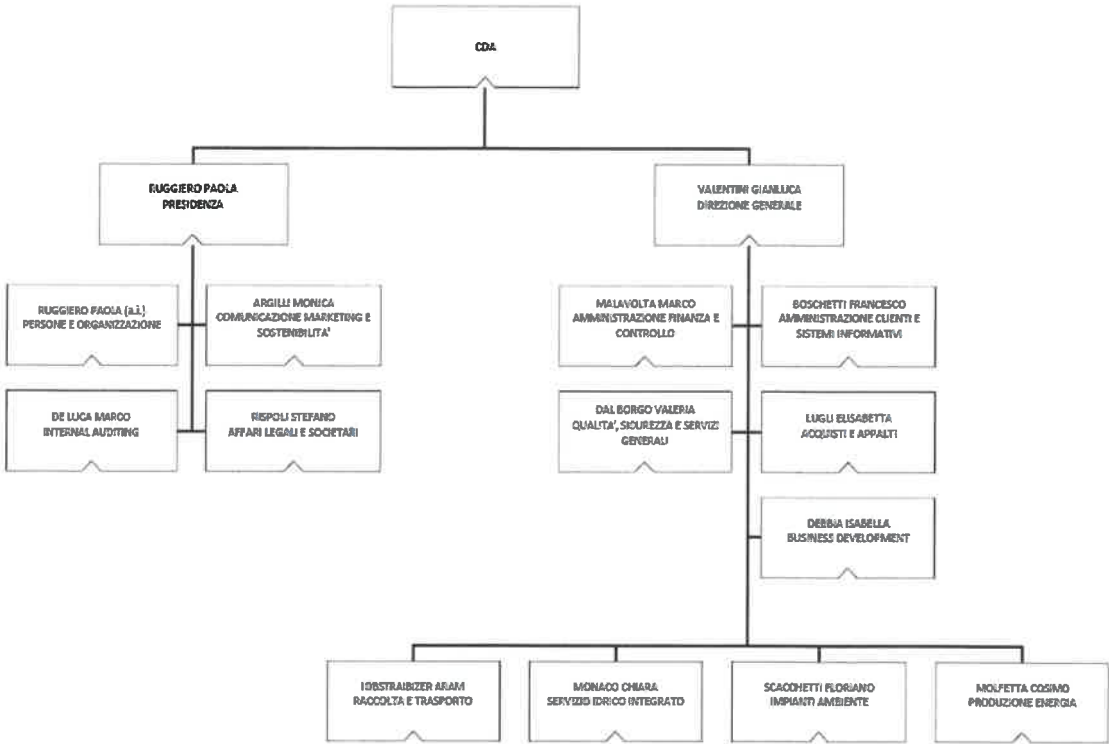
Direzioni:

1. Direzione Sistemi Informativi e Clienti;
2. Direzione Servizio Idrico Integrato;
3. Direzione Raccolta e Trasporto;
4. Direzione Impianti Ambiente;
5. Direzione Produzione Energia;
6. Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.
7. Direzione Internal Auditing

Aree:

1. Area Persone e Organizzazione;
2. Area Affari Legali e Societari
3. Qualità, Sicurezza e Servizi Generali;
4. Area Comunicazione, Marketing e Sostenibilità
5. Area Business e Development
6. Area Acquisti e Appalti

Di seguito viene fornita una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale al 31/12/2025.



5. IL PERSONALE

Al 31/12/2025 i dipendenti di Aimag Spa risultano pari a 514 unità.

Di seguito la suddivisione secondo i CCNL di riferimento.

Qualifica	CCNL - Dirigenti Imprese Pubbliche	CCNL - Gas Acqua	CCNL - Servizi Ambientali - Utilitalia	Totale complessivo
Apprendista		6		6
Dirigente	9			9
Impiegato		260	70	330
Operaio		63	92	155
Quadro		12	2	14
Totale complessivo	9	341	164	514

6. ADEGUAMENTI NORMATIVI E SOCIETARI NEL CORSO DEL 2025

Azioni intraprese a seguito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni da parte delle amministrazioni pubbliche socie ex art.20 TUSP n.175/16

In applicazione a quanto previsto dall'art.20 Testo Unico Partecipate n.175/16 le Amministrazioni Comunali Socie hanno effettuato, entro il 31/12/2025, la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni", la quale prevedeva solamente l'alienazione della partecipazione in Sherden Gas Bacino 24 qualora fosse stato possibile. Sul punto si evidenzia quanto segue.

ALIENAZIONE PARTECIPAZIONE DETENUTA IN SHERDEN GAS BACINO 24 SRL

L'alienazione della partecipazione (1%) di Aimag Spa detenuta in Sherden Gas Bacino 24 s.r.l. al momento non è possibile in quanto permangono dei vincoli che non consentono di cedere la partecipazione, essendo previsto nel contratto un pegno relativo alla quota dell'1% detenuta da Aimag Spa a favore di alcuni istituti di credito a garanzia di un finanziamento in favore della stessa Sherden Gas. Nel contratto è esplicitato che la quota pari all'1% oggetto del pegno non può essere oggetto di alienazione.

7. OBIETTIVI SPECIFICI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 19, C. 5, DEL D.LGS 175/2016.

L'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 stabilisce: "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera."

In applicazione al suddetto articolo, i Comuni Soci hanno individuato, per l'anno 2025, per ciascuna società del Gruppo Aimag, obiettivi specifici sulle spese di funzionamento, calcolate considerando le seguenti voci del Conto Economico: spese per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo (B6), spese per servizi (B7), spese per godimento di beni di terzi (B8), spese per il personale (B9), variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B11), oneri diversi di gestione (B14).

In riferimento ad Aimag Spa, per l'anno 2025:

		OBIETTIVO 2025	BILANCIO 31/12/25
		€ migliaia	
AIMAG	Spese funzionamento		86.482
	Valore della produzione		131.444
	INDICE SPESE FUNZIONAMENTO	69,6%	65,8%

Si rileva uno scostamento positivo di 3,8 punti percentuali dell'indice a consuntivo rispetto all'obiettivo condiviso per l'esercizio, a conferma del risultato dell'esercizio di bilancio 2025.



8. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (art. 6, c. 2 e art. 14 c. 2 del D.Lgs 175/2016).

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato nel “Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6, c. 2 e dell’art. 14, c. 2 del D.Lgs. 175/2016” approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 luglio 2024, cui si rinvia integralmente.

Tale regolamento prevede l’individuazione di una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1	La gestione operativa ordinaria della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione ex articolo 2425 c.c.);
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
3	La relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale (il riferimento è relativo all’anno precedente in quanto le relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale sono successive all’approvazione della bozza di bilancio da parte del CdA);
4	L’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra fonti consolidate (patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine) e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,80;
5	L’indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 0,80;
6	Il peso degli oneri finanziari su fatturato (A1) sia superiore al 5%.

Risultato dell'esercizio – Indicatori in uso al Gruppo Aimag Spa

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 14.898.746, contro una perdita di euro 2.549.610 dell'esercizio precedente.

A tale risultato si è pervenuti imputando imposte sul reddito, con effetto positivo per euro 211.792 e stanziando accantonamenti nelle seguenti misure:

- euro 36.704.430 ai fondi ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni;
- euro 3.962.192 al fondo svalutazione crediti;
- euro 2.714.903 per altri accantonamenti.

ATTIVO	2025	2024	2023
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-		-
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1. costi di impianto e di ampliamento	2.164	2.597	5.694
2. costi di sviluppo	1.730.708	1.184.319	458.543
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.028.968	19.073.809	17.647.960
5. avviamento	818.217	1.227.325	1.636.434
6. immobilizzazioni in corso e acconti	1.582.632	3.886.577	2.968.903
7. Altro	4.828.802	5.436.864	5.664.053
Totale immobilizzazioni immateriali	30.991.491	30.811.491	28.381.587
II - Immobilizzazioni materiali:			
1. terreni e fabbricati	37.032.204	40.803.294	41.444.468
2. impianti e macchinari	239.190.156	224.438.991	204.972.622
3. attrezzature industriali e commerciali	27.986.289	18.677.620	16.618.541
4. altri beni	681.413	839.732	1.133.358
5. immobilizzazioni in corso e acconti	14.644.142	10.151.454	3.911.956
Totale immobilizzazioni materiali	319.534.204	294.911.091	268.080.945
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1. partecipazioni in:			
a) imprese controllate	16.514.167	16.514.167	16.908.056
b) imprese collegate	5.678.269	5.678.269	5.678.269
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	507.317	507.317	507.317
2. crediti:	-		
(esigibili entro l'esercizio successivo)			

a) verso imprese controllate	4.177.394	5.077.394	9.271.394
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) verso altri	-	-	-
(esigibili oltre l'esercizio successivo)			
a) verso imprese controllate	4.000	4.000	4.000
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) verso altri	291.632	284.553	171.690
3. altri titoli	-	-	-
4. strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.172.779	28.065.700	32.540.726
Totale immobilizzazioni (B)	377.698.474	353.788.282	329.003.258
C) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:			
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	1.543.763	1.759.444	1.709.710
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3. lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4. prodotti finiti e merci	-	-	-
5. acconti	-	-	-
Totale rimanenze	1.543.763	1.759.444	1.709.710
II - Crediti:			
(esigibili entro l'esercizio successivo)			
1. verso clienti	51.683.961	55.485.359	48.868.674
2. verso imprese controllate	11.097.796	14.224.584	10.852.860
2a. verso imprese controllate finanziari	-	-	-
3. verso imprese collegate	-	-	-
4. verso controllanti	-	-	-
4a. Verso controllanti finanziari	-	-	-
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) crediti tributari	7.349.391	7.622.576	7.299.978
5-ter) imposte anticipate	1.107.556	820.325	5.217.947
5-quater) verso altri	1.177.640	1.451.869	2.325.547
(esigibili oltre l'esercizio successivo)			
1. verso clienti	-	-	863.267
2. verso imprese controllate	1.106.067	2.540.118	3.381.951
3. verso imprese collegate	-	-	-

4. verso controllanti	-	-	-
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) crediti tributari	-	-	-
5-ter) imposte anticipate	7.977.835	5.178.153	-
5-quater) verso altri	-	299.785	874.494
Totale crediti	81.500.246	87.622.769	79.684.718
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1. partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2. partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3. partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4. altre partecipazioni	-	-	-
5. strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6. altri titoli	-	-	-
7. attiv. fin. gestione tesoreria accentrata	26.974.312	2.847.977	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.974.312	2.847.977	-
IV - Disponibilità liquide			
1. depositi bancari e postali	12.373.889	7.833.683	780.940
2. assegni	-	-	-
3. denaro e valori in cassa	27.739	33.750	26.424
Totale disponibilità liquide	12.401.628	7.867.433	807.364
Totale attivo circolante (C)	122.419.949	100.097.623	82.201.792
D) Ratei e risconti	1.569.483	1.459.334	1.703.917
TOTALE DELL'ATTIVO	501.687.906	455.345.239	412.908.967

PASSIVO	2025	2024	2023
A) Patrimonio netto:			
I - Capitale sociale - azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681	67.577.681
I - Capitale sociale - azioni speciali correlate	10.450.000	10.450.000	10.450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni ordinarie	1.629.046	1.629.046	1.629.046
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni speciali correlate	13.330.000	13.330.000	13.330.000
III - Riserve di rivalutazione	30.830.288	30.830.288	30.830.288
IV - Riserva legale	10.300.094	10.300.094	10.091.385

V- Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
a) fondo contributi in c/capitale	3.410.452	3.410.452	3.410.452
b) altre riserve di utile	26.556.549	31.226.505	27.261.036
c) altre riserve di capitale	42.488	1.887.600	1.887.600
d) varie altre riserve		-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari	(347.821)	(629.791)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.898.746	(2.549.610)	4.174.178
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Totale patrimonio netto (A)	178.677.523	167.462.265	170.641.666
B) Fondi per rischi e oneri:			
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2. Per imposte, anche differite	439.623	331.817	529.364
3. Strumenti finanziari derivati passivi	457.659	828.672	-
4. Altri fondi rischi e oneri	31.684.428	31.801.633	30.936.813
Totale fondi per rischi e oneri (B)	32.581.710	32.962.122	31.466.177
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.917.747	1.906.261	2.038.403
D) Debiti:			
(esigibili entro l'esercizio successivo)			
1. Obbligazioni	-	-	-
2. Obbligazioni convertibili	-	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	655.669	-	-
4. debiti verso banche	39.883.481	43.855.824	42.675.165
5. Altri finanziatori	-	-	-
6. acconti	15.297.549	101.193	234.355
7. debiti verso fornitori	32.098.739	32.471.513	28.007.653
8. debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9. debiti verso controllate	3.125.277	4.684.744	3.777.179
9a. debiti verso controllate finanziari	29.276.838	23.446.799	4.693.557
10. debiti verso imprese collegate	-	-	-
11. debiti verso controllanti	-	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
12. debiti tributari	8.628.072	7.794.877	2.625.932
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.649.313	1.439.378	1.215.217
14. altri debiti	31.821.215	16.991.703	7.424.340
(esigibili oltre l'esercizio successivo)			
1. Obbligazioni	-	-	-
2. obbligazioni convertibili	-	-	-
3. debiti verso soci per finanziamenti	30.000.000	-	-

4. debiti verso banche	70.871.214	95.555.846	103.653.204
5. debiti verso altri finanziatori	-	-	-
12. debiti tributari	-	-	-
14. altri debiti	1.327.226	1.324.901	1.391.874
Totale debiti (D)	264.634.593	227.666.778	195.698.476
E) Ratei e risconti	23.876.333	25.347.813	13.064.245
TOTALE DEL PASSIVO	501.687.906	455.345.239	412.908.967

CONTO ECONOMICO	2025	2024	2023
A) Valore della produzione:			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:	112.723.725	104.970.830	104.606.877
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	112.723.725	104.970.830	104.606.877
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	-	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.282.704	4.925.344	4.555.199
5) altri ricavi e proventi:	12.437.877	11.690.172	14.073.704
a) diversi	5.173.519	3.791.812	5.168.614
b) corrispettivi	4.482.590	3.840.462	4.422.759
c) contributi in conto esercizio	1.709.986	2.029.723	3.328.239
d) contributi in conto impianti	829.007	810.823	149.460
e) altri ricavi accessori	242.775	1.217.352	1.004.632
Totale valore della produzione (A)	131.444.306	121.586.346	123.235.780
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.362.406	13.176.522	14.638.552
7) per servizi	41.972.589	41.522.888	39.658.591
8) per godimento di beni di terzi	1.107.402	1.171.024	1.224.262
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	19.833.498	18.540.444	17.062.662
b) oneri sociali	6.125.329	5.698.819	5.114.692
c) trattamento di fine rapporto	1.246.885	1.128.760	1.042.928
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-



e) altri costi	123.967	165.005	108.933
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.985.206	5.947.456	5.772.689
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.835.608	18.299.739	16.767.195
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.883.616	3.929.651	26.222
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.962.192	1.325.595	1.806.787
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(290.896)	(382.217)	10.974
12) accantonamenti per rischi	202.000	458.574	62.000
13) altri accantonamenti	2.512.903	3.393.252	3.157.771
14) oneri diversi di gestione	4.000.915	4.864.273	4.546.707
Totale costi della produzione (B)	129.863.620	119.239.785	111.000.965
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.580.686	2.346.561	12.234.815
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni			
a) in imprese controllate	17.631.844	936.385	597.665
b) in imprese collegate	371.261	352.698	371.261
c) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d) in altre imprese	48.805	45.552	40.671
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	517.484	636.307	132.875
d-bis) proventi diversi verso imprese controllate	513.888	726.156	1.227.488
d-ter) proventi diversi verso imprese controllanti	-	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari verso:			
a) imprese controllate	368.929	397.951	223.446
b) imprese collegate	-	-	-
c) controllanti	-	-	-
e) altri	5.607.890	7.874.731	7.147.185
17bis) utili e perdite su cambi	195	2.207	(146)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	13.106.268	(5.577.791)	(5.000.525)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:			
18) rivalutazioni:			

a) di partecipazioni		-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	0
d) strumenti finanziari derivati	-	-	0
19) svalutazioni:	-		
a) di partecipazioni	-	(393.889)	(1.071.000)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	0
d) strumenti finanziari derivati		-	0
Totale delle rettifiche (18-19)	-	(393.889)	(1.071.000)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	14.686.954	(3.625.119)	6.163.290
20) imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	3.004.534	315.043	2.365.638
b) imposte esercizi precedenti	(148.175)	(75.190)	(5.117)
c) imposte differite	18.763	1.334	(7.382)
d) imposte anticipate	(3.086.914)	(780.531)	(364.027)
e) imposte adesione CFN	-	(536.165)	
Totale imposte	(211.792)	(1.075.509)	1.989.112
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	14.898.746	(2.549.610)	4.174.178

Si riportano i principali indicatori di carattere economico e finanziario in uso al Gruppo Aimag Spa di cui Aimag Spa è la società capogruppo:

Indicatori Principali		2025	2024	2023
Ricavi da vendite e corrispettivi	<i>migliaia di euro</i>	125.162	116.661	118.681
Posizione finanziaria netta	<i>migliaia di euro</i>	125.851	146.187	145.521
Patrimonio netto	<i>migliaia di euro</i>	178.678	167.462	170.642
Capitale investito netto	<i>migliaia di euro</i>	458.135	439.552	412.102
EBTDA - risultato operativo lordo	<i>migliaia di euro</i>	44.962	35.701	39.827
EBIT - risultato operativo netto	<i>migliaia di euro</i>	1.581	2.347	12.235
EBT - Risultato prima delle imposte	<i>migliaia di euro</i>	14.687	(3.625)	6.163
Utile netto	<i>migliaia di euro</i>	14.899	(2.550)	4.174
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	70,43%	87,30%	85,28%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	0,35%	0,53%	2,97%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	<i>migliaia di euro</i>	58.280	30.805	31.767
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	8,34%	(1,52)%	2,45%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	1,26%	2,01%	10,31%
Utile netto / capitale investito	%	3,25%	(0,58)%	1,01%
Utile netto / fatturato	%	11,90%	(2,19)%	3,52%
Utile ante imposte / fatturato	%	11,73%	(3,11)%	5,19%

Risultati “Indicatori 2025”

Si riportano i risultati degli indicatori approvati con “Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6 e dell’art. 14 del D.Lgs 175/2016”, specificando che si ha una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

	Indicatori Aimag Spa	2025	2024	2023	ANOMALIA
1	La gestione operativa ordinaria della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione ex articolo 2425 c.c.);	1.580.686	2.346.561	12.234.815	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;	14.898.746	(2.549.610)	4.174.178	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale (il riferimento è relativo all’anno precedente in quanto la relazione della società di revisione e del Collegio Sindacale è successiva all’approvazione della bozza di bilancio da parte del CdA);	NO	NO	NO	NO
4	L’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra fonti consolidate (patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine) e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,80;	0,74	0,75	0,84	SI
5	L’indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 0,80.	0,75	0,74	0,85	SI
6	Il peso degli oneri finanziari su fatturato (A1), sia superiore al 5%;	0,05	0,08	0,07	NO

Si segnala un’anomalia in merito ad attività e passività correnti, poiché queste ultime hanno subito un notevole incremento a causa delle poste straordinarie rilevate nel corso dell’esercizio: l’acconto di euro 15.177.373 corrisposto da AqA ad Aimag per la cessione del Ramo d’Azienda del Servizio Idrico dei Comuni Mantovani, iscritto nella voce “Acconti”, e i contributi a fondo perduto PNRR di euro 16.106.103, iscritti nella voce “Altri

debiti entro l'esercizio successivo"; tali poste sono in linea di principio rettificative di valori che risultano iscritti nell'attivo immobilizzato, pertanto, nel 2025, il confronto con le attività correnti risulta erroneamente inficiato.

Per quanto concerne l'anomalia risultante dal calcolo dell'indice di struttura finanziaria, si segnala che essa scaturisce dalla riclassifica, a partire dall'esercizio 2025, dei contributi in conto capitale fra i risconti passivi. Questa possibilità, offerta dall'applicazione dei principi OIC, rende quindi superato il target di 0,80 calcolato in passato sulla base della vecchia logica di contabilizzazione dei predetti contributi.

La gestione dei rischi

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Il sistema di identificazione e gestione dei rischi si basa su strumenti e flussi informativi che permettono al Consiglio di Amministrazione di assumere decisioni e definire le linee guida di carattere strategico, avendo preventivamente valutato il rischio di carattere economico-finanziario, ambientale e sociale. Nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo Aimag applica sempre il principio precauzionale.

I rischi sono gestiti dalle singole funzioni e coordinamento direttamente in capo al Direttore Generale e al Consiglio d'Amministrazione.

Di seguito una mappatura delle principali aree di rischio con relative modalità di gestione.

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Operativi / Ambientali	Gestione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi (terremoti/alluvioni/trombe d'aria/rottura adduttrici)	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un sistema di disaster recovery, business continuity e back up • Scelte costruttive antisismiche per la realizzazione/ammodernamento degli impianti • Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze • Piani per la gestione delle emergenze • Sistema di coordinamento con la Protezione Civile (allerta rischi Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia) • Mappatura cartografica con vulnerabilità del territorio 	<p>Qualità ed efficienza del servizio</p> <p>Sicurezza e continuità del servizio</p>

<p>Operativi / Ambientali</p>	<p>Tutela della salute dei clienti, nell'erogazione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi o emergenziali (terremoti/alluvioni/trombe d'aria/rottura adduttrici)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze • Sistema di monitoraggio automatico in caso di malfunzionamento impianti e reti • Sistema di insacchettamento e distribuzione acqua potabile in caso di interruzione del Servizio Idrico 	<p>Qualità ed efficienza del servizio</p> <p>Sicurezza e continuità del servizio</p>
<p>Operativi / Ambientali</p>	<p>Minore disponibilità di risorse idropotabili causata da stagioni siccitose (climate change) e da potenziali criticità del sistema idrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio costante della risorsa idrica • Progetto Salviamo l'Acqua (Piano Industriale 2025-2028), in parte finanziato in ambito PNRR, ha l'obiettivo di garantire la massima resilienza dei sistemi acquedottistici e invertire il trend di aumento sulle perdite idriche nelle reti di distribuzione e sugli allacciamenti, garantendo un progressivo miglioramento delle infrastrutture • Progetto Buona Acqua (Piano Industriale 2025-2028) mira a far fronte al progressivo e costante impoverimento della qualità dell'acqua prelevata dal fronte est del campo Pozzi di Cognento, dovuto all'innalzamento dei livelli di nitrati (sono quindi stati previsti investimenti volti a mettere in sicurezza la risorsa idrica); dal punto di vista tecnico, a seguito di uno studio condotto nel 2025, sono state individuate le possibili soluzioni, in corso di valutazione, tra le quali si valuta ottimale la realizzazione di nuovi pozzi nel bacino di Marzaglia implementando le interconnessioni tra i sistemi acquedottistici a servizio dell'intero bacino di Modena • Valutazioni di mitigazione, anche attraverso le interconnessioni tra gli acquedotti, finalizzate a ridurre i rischi rispetto agli elementi di pericolo presenti (ad es. attività estrattive), oltre alla presenza/sviluppo delle opere di difesa idraulica (casse di espansione) che limitano o addirittura possono 	<p>Gestione sostenibile della risorsa idrica</p>



		<p>ridurre non solo lo sviluppo, ma anche la capacità degli attuali “campi acquiferi” di Bosco Fontana (Rubiera) e Possessione Riva (Campogalliano)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di sensibilizzazione dei cittadini riguardo l’utilizzo responsabile dell’acqua 	
Operativi / Ambientali	Inquinamento corpi idrici dovuto a sversamenti di inquinanti	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di monitoraggio della risorsa idrica attraverso prelievi e analisi chimiche e microbiologiche periodiche • Piani di Gestione delle Emergenze Ambientali • Il processo di analisi del laboratorio Aimag è certificato dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI CEI ISO/IEC 17025:2018 • Presenza di sistemi di telecontrollo e automazione degli impianti e di centraline di controllo (SII) • Gli impianti di depurazione sono certificati UNI ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 9001:2015 	<p>Gestione sostenibile della risorsa idrica</p> <p>Inquinamento aria, acqua e suolo</p>
Operativi / Ambientali	Elevato consumo risorse energetiche dovuto a obsolescenza di impianti, automezzi e mezzi d’opera. Maggiori emissioni GHG, sostanze inquinanti e maggiori costi gestione	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovamento e manutenzione del parco mezzi aziendale, prediligendo soluzioni sostenibili (mezzi elettrici e/o a basso impatto) • Manutenzione e sostituzione impianti energivori (es. progetto efficientamento insufflazione ossidazione depuratore Carpi - finanziato tramite PNRR) • Aumento quota di energia rinnovabile autoprodotta utilizzata per soddisfare i fabbisogni delle attività • Progetto Autoconsumo (Piano Industriale 2025-2028) prevede la realizzazione di 12 impianti fotovoltaici destinati all’autoconsumo per le varie sedi e siti aziendali • Avviata la gestione della Comunità Energetica Rinnovabile “CER Fondazione Bassa Modenese”, mentre è prossima all’avvio la “CER Terre d’Argine” 	<p>Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni</p>

Operativi / Ambientali	Obsolescenza e mancata manutenzione impianti e reti: perdite acque reflue, acque potabili, gas distribuito, malfunzionamenti impianti	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e realizzazioni investimenti per ammodernamento reti e impianti • Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione in caso di malfunzionamenti • Manutenzione predittiva • Sistemi digitali per monitoraggio perdite • Installazione di strumentazioni sofisticate per l'individuazione di anomalie legate all'obsolescenza della rete idrica (progetto finanziato tramite PNRR) 	Investimenti - innovazione
Operativi	Attacchi informatici o altri eventi in grado di mettere a rischio l'operatività dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Il Gruppo Aimag rientra nell'ambito della NIS2 (Network and Information Security Directive 2 - Direttiva UE 2022/2555), per questo nel 2025 è stato attivato un percorso biennale di adeguamento procedurale e documentale alle nuove direttive emanate dalla ACN (Agenzia per la Cybersecurity Nazionale); queste attenzioni riguardano anche i fornitori che agiscono su ambiti critici come il telecontrollo e i sistemi IT • Continuo aggiornamento dell'infrastruttura sistemistica • Esecuzione ricorrente di attività di Vulnerability Assessment e Penetration Test • Sensibilizzazione e formazione del personale che utilizza il sistema informativo aziendale 	Privacy & sicurezza dati
Operativi	Blocco, ritardo o errori sistematici nel processo di fatturazione con conseguenze negative sulla reputazione del Gruppo e cashflow	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione e sviluppo di procedure e sistemi di fatturazione idonei • Sviluppo delle competenze tecnico normative del team che si occupa del processo di fatturazione • Dimensionamento del team rispetto al carico di lavoro e alla continuità del servizio anche in caso di emergenze • Presidio della catena del valore dei processi che alimentano la fatturazione (metering, contratti, tariffe) 	Qualità ed efficienza del servizio Investimenti - innovazione



		<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dei principali kpi di processo e attivazione delle azioni conseguenti 	
Ambientali	Perdita della Biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e manutenzione impianti per prevenire il rischio sversamenti, in modo da tutelare ambiente, biodiversità e salute pubblica • Piani di Gestione delle Emergenze Ambientali 	Inquinamento aria, acqua e suolo
Compliance normativa – Antitrust	Violazione leggi, regolamenti e codici di condotta commerciale, con conseguenti danni economici e reputazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di una Policy di Impegno Etico di Gruppo e formazione del Personale • Adozione di un programma di compliance antitrust • Adozione codice di condotta commerciale (a valere su Sinergas Spa – società del Gruppo che opera sul mercato libero) • Adozione e formazione del personale sull’Impegno Etico del Gruppo Aimag • Valutazione periodica del Rating di Legalità dell’AGCM (Aimag Spa ha il massimo punteggio) 	Etica e integrità condotta del business
Compliance normativa – Privacy	Violazione della normativa afferente alla Privacy (GDPR), con conseguenti sanzioni e danni reputazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di una Policy di Impegno Etico di Gruppo e formazione del Personale • DPO che conduce audit periodici di conformità • Definizione di una struttura organizzativa interna di presidio della Compliance GDPR • Utilizzo di un supporto consulenziale dedicato (Consulente Privacy) • Pubblicazione e diffusione di opportune procedure GDPR compliant • Formazione del personale • Aggiornamento e adeguamento periodico alla normativa • Gestione delle segnalazioni 	Privacy & sicurezza dati
Compliance normativa – gestione servizi pubblici	Mancato rispetto degli standard normativi relativi ai servizi pubblici gestiti, con conseguenti possibili danni economici,	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di investimento/spesa volte a destinare adeguate risorse alla gestione dei servizi 	Qualità ed efficienza del servizio

	ambientali, di sicurezza ed effetti sulla popolazione servita; oltre a danni reputazionali e sanzioni da parte degli enti di controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di sistemi di monitoraggio sulla qualità e la compliance normativa del servizio reso • Adozione di opportune procedure di gestione dei servizi • Svolgimento di audit periodici interni a cura della Funzione Qualità, sicurezza e ambiente • Adozione di un sistema di gestione delle non conformità • Adozione di sistemi certificati di gestione della Qualità, Sicurezza, Ambiente 	Sicurezza e continuità del servizio
Lotta alla Corruzione	Rischio legato alla commissione di reati di corruzione attiva/passiva, tra soggetti pubblici o privati legati al Gruppo Aimag	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di una Policy di Impegno Etico di Gruppo e formazione del Personale • Nomina e individuazione di un responsabile per l'anticorruzione • Adozione di un piano anticorruzione triennale (aggiornato con cadenza annuale) • Formazione del personale • Adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex D.Lgs.231 (MOGC) • Istituzione e nomina degli Organismi di Vigilanza 231 (per le società titolari dei MOGC) • Adozione di una procedura per la segnalazione di illeciti (c.d. whistleblowing”), mediante piattaforma applicativa dedicata • Valutazione periodica del Rating di Legalità dell'AGCM (Aimag Spa ha il massimo punteggio) 	Etica e integrità condotta del business
Finanziari	Rischio di credito correlato al lento riequilibrio del prezzo delle materie prime e alla maggiore percentuale di insoluti e tempi di rateizzazione sulla clientela	<ul style="list-style-type: none"> • Processi volti ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela • Monitoraggio settimanale dell'andamento prospettico del rischio credito • Attenzione ai player di vendita della materia prima al fine di coprire il prezzo di acquisto su un ragionevole arco temporale 	Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi



Finanziari	Rischio di gestione dei flussi finanziari collegati alle necessità del capitale circolante	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del cashflow previsionale e consuntivo mensile • Ottimizzazione tempi di incasso e pagamento • Cash pooling 	Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi
Finanziari	Minori ricavi derivanti dal cambiamento climatico e dalle modifiche comportamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e progettualità di futuri modelli di business (es. rinnovabili, idrogeno, ecc.) 	Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni Investimenti - innovazione
Finanziari	Evoluzione dei tassi di interesse	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione dei fabbisogni finanziari di breve, medio e lungo termine • Contratti di finanziamento a tasso fisso • Copertura del rischio volatilità con strumenti finanziari derivati • Gestione ottimizzata della tesoreria • Cash Pooling di Gruppo 	Qualità ed efficienza del servizio
Risorse umane	Mancata diffusione know-how (accentramento competenze) e insufficiente competenza delle risorse interne	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un piano annuale di definizione dei fabbisogni di personale • Adozione di un piano di formazione professionale e manageriale • Adozione di un piano di onboarding 	Attrazione valorizzazione e sviluppo del personale
Risorse umane	Mancata valorizzazione diversità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto e applicazione dei principi di uguaglianza sociale sia in fase di selezione e assunzione del personale sia in termini retributivi • Sottoscrizione della “Carta delle pari opportunità e per l’uguaglianza sul lavoro” • Sottoscrizione del Manifesto “Imprese per le Persone e la Società” di UN Global Compact Network Italia • Creazione Comitato Parità, Diversità, Equità & Inclusione (DEI) • Nomina Diversity Manager • Certificazione Parità di Genere UNI PDR 125:2022 (Aimag Spa) • Adozione di una Politica per la Parità di Genere 	Diversità Equità Inclusione

		<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di una procedura per la segnalazione di episodi di discriminazione mediante piattaforma applicativa dedicata • Formazione del Personale • Istituzione del Comitato Paritetico Formazione 	
Risorse umane	Elevato Turn Over del Personale	<ul style="list-style-type: none"> • Progettualità con focus sui valori e l'identità aziendale • Iniziative sulla retention per il miglioramento dell'employer experience • Sistema di mobilità interna al Gruppo • Intervista di chiusura del rapporto lavorativo • Istituzione del Comitato Paritetico Wellbeing e Comitato Paritetico Formazione • Progetto aziendale SBAM (Salute, Benessere, Armonia, Miglioramento) che racchiude iniziative a sostegno del welfare aziendale e della DEI 	Attrazione valorizzazione e sviluppo del personale
Risorse umane	Rischio infortuni e malattie professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di una Politica per la Sicurezza e un Sistema di gestione per la sicurezza e salute dei lavoratori certificato (UNI ISO 45001:2018) • Definizione di Piani di miglioramento che prevedono azioni specifiche in ambito sicurezza • Adozione di un piano di formazione in ambito sicurezza • Progetti per la sensibilizzazione dei lavoratori sulle tematiche di salute e sicurezza, (es. Safety Day, Progetto Safety Star) • Istituzione del Comitato Paritetico Sicurezza • Adesione al programma PP03, promosso dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, volto a sensibilizzare i lavoratori e le lavoratrici all'adozione di stili di vita salutari 	Salute e sicurezza sul lavoro
Scenario competitivo	Perdita clienti vendita energia	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento dei punti di contatto diretti ed indiretti 	Sostegno e sviluppo del



		<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento della presenza territoriale per il mantenimento dei clienti “storici” • Azioni di recupero della clientela persa mediante campagne di comunicazione dedicate • Acquisizione di nuovi clienti al di fuori del territorio storico • Sviluppo di servizi digitali • Incremento della visibilità del marchio e delle iniziative commerciali attraverso i canali social ed eventi sul territorio 	territorio - Accessibilità e costo dei servizi
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio raccolta rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • In data 25 ottobre 2021, il Consiglio di Ambito di ATERSIR ha disposto l’avvio delle attività istruttorie volte ad assicurare lo svolgimento della procedura di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma indicata dal Consiglio Locale di Modena 	Gestione rifiuti & economia circolare
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio distribuzione gas	<ul style="list-style-type: none"> • Le 23 concessioni in essere (19 Modena 1-Nord, 1 Bologna aggregato, 3 Mantova) sono gestite in regime di prorogatio. Dei 3 ambiti in gestione Modena 1-Nord è il più avanzato, ma la concessione rimarrà comunque al Gruppo Aimag fino a tutto il 2025. Quando il bando sarà pubblicato, l’opzione sarà partecipare e vincere per andare in continuità con il passato, oppure cedere gli asset a un Gestore subentrante riscattandone il valore di rimborso 	Qualità ed efficienza del servizio
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio idrico integrato	<ul style="list-style-type: none"> • Cessione al 31/12/2025 della concessione dei Comuni della provincia di Mantova • La scadenza della concessione dei Comuni del Modenese è prevista al termine del 2027 	Qualità ed efficienza del servizio Gestione sostenibile della risorsa idrica
Strategici / Modello di Business	Mancata crescita dimensionale	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della dimensione aziendale per non perdere le opportunità 	Generazione e distribuzione di valore

		individuare dall'analisi degli scenari di mercato e delle future linee di business	economico - finanziario Investimenti - innovazione
Supply chain – fornitori	Rischio di danni economici e reputazionali legati alla gestione dei cantieri da parte di fornitori terzi a causa di cattiva gestione, ritardi, non conformità progettuali e normative	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione Acquisti e Appalti centralizzata e adozione di procedure e regolamenti specifici in materia di acquisti e appalti • Adozione di sistemi certificati di gestione della Qualità, Ambiente e Sicurezza (UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001_2015 e UNI ISO 45001) • Adozione di processi di selezione e qualifica dei fornitori (Albo) • Audit Sicurezza/Ambiente su cantieri gestiti da fornitori esterni • Adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex D.Lgs.231 (MOGC) 	Gestione della catena di fornitura
Supply chain – fornitori	Rischi per la sicurezza dei lavoratori impiegati dai fornitori a cui vengono affidati servizi e cantieri	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure di controllo coerenti con i sistemi di certificazione di gestione della Qualità, Ambiente e Sicurezza • Sopralluoghi di controllo durante lo svolgimento dei servizi e dei lavori nei cantieri • Attività di <i>audit - due diligence</i> Sicurezza/Ambiente su cantieri, commissionate a società terze • Adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex D.Lgs.231 (MOGC) 	Gestione della catena di fornitura Salute e sicurezza sul lavoro

9. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Impegno Etico

Aimag Spa ha adottato un Impegno Etico di Gruppo il quale costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231 dalla società. Esso esplicita i valori etici e morali sui quali la società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana e vincola gli amministratori dell'impresa, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri con la società, a qualsiasi titolo, un rapporto di



collaborazione. Tale documento, pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art.6 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231, costituisce uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della sua missione, si impegna a rispettare leggi, principi e regole di condotta necessari per lo sviluppo socio-economico del territorio, oltre a costituire un documento di indirizzo e coordinamento per tutte le Società del Gruppo.

L'Impegno Etico ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda e, per tale ragione, ne viene garantita ampia diffusione interna, mediante pubblicazione nella intranet aziendale, oltre che esterna attraverso la trasmissione/comunicazione a qualsiasi interlocutore dell'impresa.

Aimag Spa si impegna a richiamare l'osservanza delle disposizioni previste dall'Impegno Etico in tutti i rapporti da essa instaurati.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ODV

Aimag Spa, già dal 2010, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, finalizzato a disciplinare la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, ed ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di poteri ispettivi e di controllo.

L'OdV ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di Organizzazione e Gestione e di curare il suo aggiornamento, la formazione e l'informazione ai soggetti interessati nonché la gestione dei flussi informativi in entrata ed in uscita dallo stesso. L'OdV ha inoltre il compito di redigere semestralmente una relazione da presentare al CdA e al Collegio Sindacale in cui illustrare:

- le attività complessivamente svolte ed i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- le eventuali criticità e carenze che dovessero essere state riscontrate nei processi aziendali;
- i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

La nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, che nella sua maggioranza è composta da figure con attestata professionalità, autonomia e indipendenza e continuità d'azione, prevedendo in qualità di Presidente un avvocato penalista mentre come componenti un membro del Collegio Sindacale e il Dirigente Internal Auditing di Aimag al fine di mantenere un costante e rigoroso controllo sulla gestione. L'attuale composizione dell'Organismo di Vigilanza risulta conforme al D.Lgs 231/01 e s.m.i., oltre che alle best practice di riferimento.

Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Aimag Spa si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n.190 e dalle linee guida Anac n.1134/17. Le misure sono pubblicate sul sito istituzionale di Aimag Spa – sezione “Società Trasparente” e periodicamente aggiornate.

Annualmente viene redatta, a cura del RPCT, e pubblicata sul sito web della società, una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle misure e le eventuali criticità riscontrate, al fine di garantire un costante monitoraggio delle misure e, di conseguenza, il miglioramento delle stesse.

Nel corso dell'anno 2021 è stata approvata una Guida alla pubblicazione dei dati e documenti su "Società Trasparente". Tale documento costituisce uno strumento operativo diretto ad efficientare la pubblicazione dei dati e documenti sul sito istituzionale di Aimag Spa alla sezione "Società Trasparente". Essa analizza le singole sotto-sezioni di Società trasparente, individua il materiale oggetto di pubblicazione, i soggetti aziendali tenuti alla trasmissione e le modalità stesse di trasmissione e pubblicazione.

Nel corso del 2025 sono state approvate le nuove Misure triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231 della società l'Impegno Etico del Gruppo Aimag, che contiene i valori etici e morali sui quali la società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana.

Whistleblowing

Aimag Spa si è dotata di una procedura whistleblowing, diretta a disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, riguardanti condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché violazioni del modello di organizzazione e gestione della società e del codice etico aziendale.

Nel 2021 è stata aggiornata la procedura whistleblowing, essendo stato introdotto come canale per le segnalazioni un accesso diretto telematico (all'indirizzo: <https://Aimag.whistleblowing.it>) attraverso la piattaforma informatica realizzata da Transparency International Italia e Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali. Le segnalazioni sono gestite dal Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza di Aimag Spa, secondo il processo descritto nella procedura sopra menzionata.

Nell'anno 2023 la procedura aziendale è stata oggetto di revisione al fine di renderla conforme al D.Lgs. 24/2023. Non sono state registrate, al 31/12/2025, segnalazioni di illecito in merito a reati corruttivi.

Programma di Compliance Antitrust

Aimag Spa, in relazione agli strumenti di governo societario ex art.6 co.3 Tusp, ha approvato un proprio Programma di Compliance Antitrust a luglio 2018 al fine di diffondere e promuovere una effettiva cultura della concorrenza all'interno della società e prevenire violazioni della normativa antitrust nazionale ed europea, come disciplinata in particolare dalla L. n.287/1990 e dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).



Al fine di migliorare i processi interni in materia concorrenziale, nel 2021 è stata approvata una procedura interna di verifica e supervisione interna della documentazione in materia Antitrust da parte del Responsabile del Programma.

Rating di legalità

Aimag Spa, nel corso del 2024 ha rinnovato il rating di legalità riconosciuto dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con il punteggio massimo di tre stelle.

Il rating ha durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta. L’impresa, a fronte del rilascio del rating, è inserita nell’elenco delle imprese cui il rating di legalità è stato attribuito, sospeso, revocato o annullato, con la relativa decorrenza.

Tale indicatore sintetico testimonia gli elevati standard di legalità di Aimag Spa.

Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale

A seguito dell’introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16 Aimag Spa ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento in materia di reclutamento e selezione del personale nel mese di dicembre 2018. Tale regolamento, difatti, disciplina in maniera puntuale il processo di selezione dei dipendenti, dall’avvio del processo di selezione, alla ricerca effettiva del candidato, alla fase di preselezione, a quella di valutazione, fino all’assunzione e alle successive comunicazioni da effettuarsi. In questo contesto, si precisa che in ognuna delle fasi del processo di ricerca e selezione del personale è assicurata, da parte del personale dipendente e dai consulenti eventualmente impiegati, l’assenza di qualsivoglia discriminazione. Con tale regolamento viene data attuazione all’art.19 del D.Lgs 175/16 il quale prevede che le società a controllo pubblico adottino dei criteri e delle modalità di selezione del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’art. 35 co.3 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Regolamento per l’accesso documentale, civico e generalizzato

Aimag Spa si è dotata anche di un Regolamento per l’accesso documentale, civico e generalizzato, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2020, con lo scopo di definire le modalità di accesso documentale, civico e generalizzato per i documenti detenuti da Aimag Spa. Il regolamento, con i moduli per le richieste di accesso, è pubblicato sul sito di Aimag Spa alla sezione Società trasparente-Altri Contenuti-Accesso Civico.

Regolamento per l’erogazione di liberalità e sponsorizzazioni

In data 22 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione di Aimag Spa ha approvato l’aggiornamento del Regolamento per l’erogazione di liberalità e sponsorizzazioni. Tale procedura disciplina il processo di

concessione di liberalità e sponsorizzazioni da parte del Gruppo Aimag di importo superiore ai 500 euro, garantendo trasparenza, equità, e coerenza con la mission aziendale. La Procedura definisce criteri, ruoli e responsabilità per la gestione delle richieste, approvazione ed erogazione dei contributi. effettuate dalle società del Gruppo Aimag, escludendo espressamente la possibilità di erogare sponsorizzazione o liberalità a partiti politici, e ad organizzazioni sindacali, salvo espressa delibera dell'organo amministrativo.

Ciascuna società del Gruppo Aimag, in caso di richiesta di erogazione di una liberalità o di una sponsorizzazione superiore ai 500 euro, dovrà trasmettere l'istanza all'Ufficio Comunicazione, Marketing e Sostenibilità della capogruppo, il quale avrà il compito di avviare l'istruttoria e convocare il Comitato di Valutazione. Il Comitato ha il compito di analizzare le richieste ricevute, verificare la conformità ai criteri stabiliti e deliberare in merito all'approvazione o al diniego delle stesse. Il Comitato è responsabile di valutare le richieste di erogazione di liberalità e/o sponsorizzazioni emettendo una valutazione circa l'iniziativa e i requisiti di ordine generale provvedendo altresì all'approvazione o al rigetto della richiesta e del relativo importo da erogare.

Internal Auditing

In data 30 ottobre 2023 è stata istituita la funzione di Internal Audit, anche in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016, al fine di garantire elevati standards di trasparenza, maggiore efficacia ed efficienza in termini di innalzamento del lavoro e del controllo sulla regolarità della gestione, con il compito di supportare l'Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale nell'attività di vigilanza e controllo sulla gestione, sul rispetto delle procedure interne e sulla loro adeguatezza.

Regolamento di Direzione e Coordinamento del Gruppo Aimag

In data 21 novembre 2024 la Società ha approvato il Regolamento di Direzione e Coordinamento, strumento diretto a favorire un uso sinergico di risorse e competenze migliorando l'efficienza operativa del Gruppo Aimag senza compromettere l'autonomia delle società controllate.

Il Regolamento stabilisce le modalità di gestione unitaria e il coordinamento strategico delle società del Gruppo Aimag al fine di ottimizzare la pianificazione, la gestione ed il controllo delle risorse, assicurando maggiore trasparenza e consentendo una governance più efficace mitigando i rischi legali e finanziari nonché garantendo il rispetto delle normative.

Procedura di gestione del conflitto di interesse

In data 4 agosto 2025 è stata approvata ed emessa la procedura di gestione del conflitto di interesse

La procedura ha lo scopo di prevenire, individuare e gestire in modo sistematico e trasparente ogni situazione di conflitto di interesse che possa verificarsi nell'ambito delle attività aziendali. In un contesto organizzativo complesso e articolato come quello del Gruppo Aimag, la corretta gestione dei conflitti di interesse è un



elemento essenziale per garantire integrità, imparzialità e fiducia nei processi decisionali. Il conflitto di interesse, se non gestito, può compromettere il buon andamento dell'azione aziendale, generare danni reputazionali e determinare responsabilità anche di natura legale.

La procedura si applica a tutte le Società del Gruppo Aimag, intese come la capogruppo Aimag Spa e le Società sottoposte a Direzione e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dal Codice civile e dalle policy aziendali applicabili (di seguito anche “Gruppo”).

Nello specifico, applica a:

- Tutti i dipendenti, a qualsiasi livello;
- Collaboratori esterni, consulenti, fornitori, tirocinanti e stagisti che operano in nome e per conto della Società;
- Membri del Consiglio di Amministrazione e altri organi societari e di controllo;
- Chiunque, anche esternamente, partecipi a processi decisionali o gestionali del Gruppo.

Programmi di responsabilità sociale

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Aimag, pubblicato annualmente, descrive la visione e l’approccio alla sostenibilità e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance che assicurano una migliore comprensione delle attività svolte da Aimag, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse.

Aimag Spa è una Società di grandi dimensioni (secondo l’art. 3 della Direttiva EU 2013/34 sono grandi imprese le imprese che alla data di chiusura del bilancio, su base consolidata, superano i limiti numerici di almeno due dei tre criteri seguenti: a) totale attivo Euro 25 milioni; b) ricavi netti Euro 50 milioni; c) Dipendenti:250) che, per l’esercizio 2025, non ricade negli obblighi di redazione previsti dal D.Lgs 125/2024 che ha recepito nell’ordinamento italiano la Direttiva EU 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il reporting delle performance di sostenibilità è su base volontaria e non rappresenta la Rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs 125/2024.

Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto in conformità (*in accordance with*) alle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards). Si evidenzia che, per il reporting dell’esercizio 2025, sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l’informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l’attività di Aimag Spa e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali è stato condotto secondo

quanto richiesto dai GRI Standards. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel corso degli esercizi, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (*accountability*) di Aimag.

In considerazione del fatto che il Bilancio di Sostenibilità è redatto su base volontaria, si precisa che non vengono riportate le informazioni previste dall'art.8 del Regolamento UE 2020/852, relativo alla tassonomia dell'Unione Europea in materia di attività sostenibili.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo Aimag Spa e società controllate, consolidate integralmente, come da bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025 e per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025).

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale e viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci di Aimag Spa, contestualmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto a revisione volontaria limitata di Audirevi S.p.A., in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB).

Di seguito una tabella riepilogativa degli strumenti di governo societario valutati.

<i>Riferimenti normativi</i>	<i>Oggetto della valutazione</i>	<i>Risultanza della valutazione</i>
Art. 6 co.3 lett. a) TUSP	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	La società ha adottato nell'anno 2018 un proprio programma di Compliance Antitrust; è inoltre stato adottato un regolamento per gli acquisti e gli approvvigionamenti di forniture, servizi e lavori nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Al fine di migliorare i processi interni in materia concorrenziale in data 30.06.2021 è stata approvata una procedura interna di verifica e supervisione interna della documentazione in materia Antitrust da parte del Responsabile del Programma.

<p>Art.6 co.3 lett. b) TUSP</p>	<p>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.</p>	<p>È stata istituita una Direzione Internal Auditing direttamente alle dipendenze del Consiglio di Amministrazione, la quale collabora con il Collegio Sindacale, oltre che con l'Organismo di Vigilanza, essendo presente il Dirigente della Funzione di Internal Auditing come componente dell'ODV.</p>
<p>Art. 6 co.3 lett.c) TUSP</p>	<p>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.</p>	<p>La società ha adottato: -Impegno Etico; -Modello Organizzativo 231/2001; -Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L.190/2012; - Programma Compliance Antitrust; - Procedura Whistleblowing; - Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale; - Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato; - Regolamento per l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni; -Regolamento di direzione e coordinamento del Gruppo Aimag; - Procedura di gestione del conflitto di interesse.</p>
<p>Art.6 co.3 lett.d) TUSP</p>	<p>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.</p>	<p>La società predispone un bilancio di sostenibilità in conformità agli articoli 3, 4 e 7 del D.Lgs 254/2016 in attuazione della direttiva 2014/95/UE, assumendo quindi la qualifica di Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DNF). La Dichiarazione non finanziaria è stata redatta secondo le metodologie ed i principi previsti dai <i>GRI Sustainability Reporting Standards</i> (opzione '<i>In accordance – core</i>'), definiti nel 2016 dal <i>Global Reporting Initiative</i> ('<i>GRI Standards</i>')</p>

Mirandola, 28/04/2026

La Presidente del CdA

Dott.ssa Paola Ruggiero

